

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: L-5

Sede: Via Garibaldi, 20, 62100 Macerata

Primo anno accademico di attivazione: Ordinamento didattico a.a. 2008-09 modificato a.a. 2011-12

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Orilia (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Muccichini Mattia (rappresentante studenti)

Altri componenti¹:

Prof.ssa Carla Danani (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Roberto Mancini (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **il gruppo di Riesame ha proceduto alla valutazione ed al monitoraggio dei dati inerenti al CdS nell'incontro dell'11-10-2013.**
- **Il rapporto di Riesame è stato presentato e discusso dal Consiglio del Corso di Studio del 15.10.2013.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio²

Il presidente illustra il rapporto redatto dal gruppo di riesame evidenziandone gli aspetti principali e sottolineando le varie azioni che il CdS sarà chiamato a realizzare in risposta alle criticità emerse o per consolidare i positivi risultati raggiunti.

In particolare, sottolinea i seguenti **PUNTI di FORZA**:

- emerge un quadro del tutto positivo e incoraggiante dalle risposte di studenti e laureati rispettivamente sulla qualità della didattica e sul livello di soddisfazione per gli studi compiuti.
- L'alta media dei voti negli esami di profitto e di laurea denota un grado elevato di preparazione raggiunto dai laureati.

Il presidente passa poi ad illustrare le **AREE da MIGLIORARE**:

- è opportuno consolidare e cercare di incrementare il numero delle **immatricolazioni** con una ancora più accurata **attività nelle scuole del territorio**, evidenziando i punti di forza del CdS e i riconoscimenti ottenuti nell'ultima valutazione CENSIS e nella recente valutazione ANVUR che ha visto il settore filosofico dell'ateneo maceratese al secondo posto assoluto in Italia.
- E' opportuno adoperarsi per **abbassare la durata media degli studi**, che attualmente risulta un po' superiore alla durata del corso di studi.
- Vi è la necessità di una **maggiore sinergia con il mondo del lavoro**, in particolare con le realtà imprenditoriali del territorio, al fine di favorire una maggiore predisposizione e attitudine dei nostri laureati

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione **non** obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo.

a inserirsi nell'ambito lavorativo e una maggiore conoscenza, nei datori di lavoro, delle competenze che è in grado di offrire il laureato in filosofia.

– È importante **rivedere l'attuale *curriculum*** alla luce di alcuni importanti fattori, tra cui la necessità di garantire il rispetto dei requisiti minimi relativamente al numero di docenti. Fino a qualche anno fa, inoltre, lo studente poteva scegliere tra diversi *curricula*. In questo modo si offriva da un lato agli studenti la possibilità di coltivare i loro interessi e inclinazioni e, dall'altro, si realizzavano percorsi di studio che potevano più agevolmente favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Per potere rispettare i requisiti quantitativi sulla docenza imposti dalla legge Gelmini, era stato però necessario rinunciare alla pluricurricularità, lasciando sopravvivere un solo *curriculum*. È opportuno, quindi, modificare il *curriculum* rimasto per renderlo più flessibile e verificando le necessità rispetto ai criteri quantitativi imposti dal Ministero, il percorso della laurea triennale dovrà comunque garantire una solida preparazione di base.

Dopo attenta analisi dei dati e ampia discussione il Rapporto di riesame viene approvato all'unanimità.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Scheda A1-c (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo e azione intrapresa

La **preparazione** degli studenti in **entrata** non sempre è pienamente adeguata agli standard del Corso di studi, anche perché gli studenti provengono in percentuale sempre inferiore da licei. Si è convenuto quindi di prevedere forme di sostegno all'ingresso nel CdS, attraverso la proposta di tutoraggio e un'offerta formativa integrativa per l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie per affrontare in modo adeguato il CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nelle sedute del 13-2-2013, 9-5-2013 e 12-6-2013 del Consiglio del Dipartimento in Studi umanistici è stato approvato un **progetto di tutorato** valido per tutti i corsi del Dipartimento, la cui attuazione è in via di svolgimento. Considerato che il progetto in questione è nella sua fase attuativa solo da un periodo di tempo esiguo, si ritiene necessario attendere almeno il termine dell'anno accademico 2013-14 per poter dare una valutazione degli esiti.

È stata confermata l'**attivazione del corso di Propedeutica Filosofica**, che ha come obiettivo proprio quello di offrire agli studenti le basi formative adeguate per affrontare gli insegnamenti del CdL.

Obiettivo e azione intrapresa

Un altro problema rilevato era il **tempo medio di laurea**, che è un po' superiore alla durata del CdS. Per porvi rimedio si è convenuto di trovare uno strumento per approfondire le motivazioni di eventuali ritardi nel conseguimento della laurea e di prendere visione dei risultati delle schede compilate dai laureandi prima della discussione della tesi al fine di individuare le successive azioni correttive congruenti. Inoltre è stato previsto che ci si potrà avvalere dell'azione di tutoraggio che verrà deliberata a breve dal Dip.to.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Considerato che l'opinione dei laureandi non viene più raccolta tramite un questionario di Ateneo, ma a decorrere dall'11-9-2013 è stata affidata ad Almalaurea, è stato impossibile inserire dei quesiti appositi per interrogare gli studenti in merito alle difficoltà incontrate per terminare il loro percorso di studi nei tempi stabiliti. Il Consiglio pensa che un valido strumento di monitoraggio possa essere il progetto tutorato da poco posto in essere che, proponendosi di affiancare gli studenti sin dal primo manifestarsi delle difficoltà, consentirà di ravvisare le principali problematiche al loro insorgere e di porre in essere gli opportuni provvedimenti di supporto.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Sono stati analizzati i dati relativi all'andamento del CdS per gli a.a. 2010-11, 2011-12, 2012-13 e agli anni solari 2012, 2013, prendendo in considerazione i dati inerenti agli studenti in regola con le tasse universitarie. La rilevazione, fornita con completezza e tempestività dall'Ufficio pianificazione di Ateneo, evidenzia:

● in termini di attrattività

- **variazione % immatricolati**. Si rileva un decremento degli immatricolati del 20% rispetto all'a.a. precedente.
- **variazione % immatricolati al Corso a distanza**. Si rileva un decremento degli immatricolati del 41% rispetto all'a.a. precedente.
- **provenienza geografica immatricolati**. Si rileva che il bacino di utenza della Classe è prevalentemente marchigiano, con particolare riferimento alle province di Ancona e Macerata.
- **% studenti provenienti dai licei**. I dati a disposizione rilevano quasi la stessa percentuale di studenti provenienti da Scuole superiori diverse dal Liceo classico e scientifico (media dei 3 a.a.: 30 %) con un lieve

decremento tuttavia degli studenti provenienti dai Licei nell'a.a. 2012/13 (-1%). Si ritiene di monitorare il dato.

– **% studenti immatricolati con voto di diploma superiore a 90**. La percentuale di immatricolati con voto superiore a 90 è sempre più diminuita negli anni (si è passati dal 30%, al 29%, al 10%). La preparazione degli studenti in entrata risulta non soddisfacente rispetto allo standard formativo del Corso di laurea.

● **IN TERMINI DI ESITI DIDATTICI**

– **numero di studenti iscritti** n. 153 a.a. 2010/11; n. 187 a.a. 2011/12; n. 172 a.a. 2012/13 . La flessione dell'8% può essere senz'altro ricondotta al decremento delle immatricolazioni dell'ultimo a.a.

– **numero di studenti iscritti ai corsi a distanza**: n. 49 a.a. 2010/11; n. 48 a.a. 2011/12; n. 40 a.a. 2012/13 . La flessione del 17% può parimenti essere ricondotta al decremento delle immatricolazioni dell'ultimo a.a.

– **passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita**. Nella coorte 2010 (ultima conclusasi) si riscontra un tasso di abbandono del 55% apetto dei quello dell'a.a. precedente, che era del 28%.

– **media CFU acquisiti**. Il numero medio di CFU maturati ogni anno dagli studenti è di 30,02. Il dato non positivo, mal collima con la percentuale soddisfacente di laureati regolari (75%) e con il tempo medio di laurea dell'anno 2013 (3 anni e 3 mesi). Il dato verrà monitorato.

– **voto medio esami**. Si rilevano buoni risultati agli esami (media: 29,6). Il dato è valutato come positivo.

– **voto medio di laurea (per anno solare)**. Si rileva un ottimo andamento dei voti di laurea che si mantengono alti (media: 109,16).

● **IN TERMINI DI LAUREABILITÀ**

– **% laureati in corso sul tot. laureati (per anno solare)**. Anno 2011: 100%; anno 2012: 75%. Si considera il dato complessivamente positivo, se pur la sua importanza ne richieda, in ogni caso, il monitoraggio.

– **tempo medio di laurea (per anno solare)**. Il tempo medio di laurea (anno 2011: 3anni 0 m; anno 2012: 3 anni e 3 mesi) è solo di poco superiore alla durata del CdS. Si valuta il dato, comunque, come non del tutto positivo.

– **età media alla laurea (per anno solare)**. Anno 2011: 24 anni; anno 2012: 23 anni. Il dato sembra in via di miglioramento.

I risultati che emergono segnalano una diminuzione degli immatricolati e degli iscritti (anche a distanza) nel corso dell'ultimo anno considerato: un dato che va letto nell'ambito della riduzione generalizzata degli iscritti all'università a livello nazionale a causa della crisi economica. Si nota, inoltre, che è diminuito del 50% il numero degli studenti provenienti dall'esterno dell'Ateneo, che presumibilmente avrebbero dovuto sostenere le spese da fuorisede (coerentemente con questo dato, la maggior parte degli iscritti, nell'ultimo anno, proviene dalle province di Ancona e Macerata). Il dato che rileva il 25% di mancate reinscrizioni presumibilmente può essere anch'esso interpretato come un effetto della crisi economica. Accanto al dato negativo che riguarda gli iscritti, è opportuno rilevare che coloro che riescono a seguire il percorso di studi ottengono voti alti agli esami (con una media del 29) e anche alla laurea, con un percorso di studi di durata regolare nel 75% dei casi.

Si considera che i requisiti di ammissione richiesti e le attività di verifica degli stessi siano del tutto adeguati rispetto al percorso di studio programmato e tengono conto della progressione con cui ci si aspetta che gli studenti acquisiscano i requisiti di apprendimento attesi. L'adeguatezza delle modalità per il recupero e delle attività formative individuate, è testimoniata dall'elevata percentuale di iscritti in corso.

Il dimensionamento del carico di didattico previsto e la sua divisione in senso temporale, stanti le risultanze del questionario di valutazione della didattica (*ex* lex 370/99), risultano accettabili.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1 –c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo 1: tempo medio di laurea superiore alla durata del corso di studi

Azioni da intraprendere: per ridurre il **tempo medio di laurea**, si prevede di procedere ad una ridefinizione dell'ordinamento didattico, cercando di equilibrare al meglio i carichi di lavoro nel corso dei tre anni, e anzi garantendo una maggiore preparazione di base in tutti i settori scientifico-disciplinari filosofici. Tale ridefinizione è quanto mai opportuna, tenuto conto che nell'ottemperare al recente dettato di legge la Classe è addivenuta ad un'offerta monocurriculare, che, dovendo tenere, gioco forza, conto del precedente impianto ordinamentale, ha potuto solo parzialmente contemperare tutte le esigenze formative delle diverse aree disciplinari.

Si procederà, inoltre, a dare attuazione al progetto di tutoraggio approvato dal Dipartimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La commissione didattica, presieduta dal presidente della CU, prepara le modifiche all'ordinamento didattico entro la prima metà di Dicembre 2013 per poi sottoporle all'approvazione del Consiglio Unificato e quindi del Consiglio di Dipartimento nel Dicembre 2013, così da garantire la presentazione del nuovo Ordinamento didattico entro i termini di legge previsti.

La commissione didattica, su convocazione del presidente del CU, si riunisce nella parte iniziale del secondo semestre dell'anno accademico, quindi nel periodo entro i primi di Marzo, per verificare gli esiti delle azioni di tutorato poste in essere (n. ed esito degli incontri) e riferisce al riguardo al consiglio della CU immediatamente successivo per predisporre se necessario eventuali azioni correttive;

Dopo l'ultima sessione di laurea prevista per l'anno accademico (di solito nel Marzo successivo alla fine dell'anno accademico) il presidente recepisce i dati relativi ai neo-laureati e agli studenti fuori corso e li sottopone all'attenzione del consiglio della CU per commentare i dati, verificare se sussiste una tendenza verso l'abbassamento del tempo medio di laurea e predisporre se necessario nuove misure correttive.

Obiettivo 2: Numerosità delle immatricolazioni

Azioni da intraprendere: per mantenere o possibilmente incrementare le immatricolazioni ci si propone di **far conoscere** adeguatamente il corso di laurea ai potenziali fruitori, specie nelle **scuole superiori** delle Marche.

In particolare ci si propone di continuare e incrementare **l'offerta di conferenze** da parte di docenti del CdS nelle scuole del territorio; di continuare la **pubblicazione della Newsletter**, inviata ai docenti di filosofia delle scuole del territorio e ai laureati del CdS, grazie alla quale divulgare le attività di ricerca dei docenti e rendere noti i convegni e le conferenze organizzate; di **pubblicizzare** adeguatamente i positivi **risultati ottenuti** nell'ultima valutazione CENSIS e nella valutazione ANVUR, in base alla quale la ricerca in campo filosofico dell'ateneo maceratese si è piazzata al secondo posto in Italia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un docente coadiuvato da un ristretto numero di altri docenti viene incaricato dal consiglio di **curare la pubblicazione periodica della Newsletter** e di diffonderla nelle scuole del territorio e tra i laureati del CdS. Attualmente il docente incaricato è il prof. Alici.

Il consiglio affida ad un docente l'incarico di **mantenere i rapporti con le scuole del territorio**. Tale docente ha il compito di organizzare e monitorare l'offerta di conferenze dei docenti del corso di laurea in tale scuola. All'inizio dell'anno accademico, quindi nel consiglio di Ottobre, tale docente riferisce sugli interessi manifestati dalle scuole e verifica la disponibilità dei docenti per le iniziative da attuare. Verso metà dell'anno accademico, per esempio nel consiglio di Febbraio, tale docente riferisce sulle attività già svolte e su quelle programmate e verifica la disponibilità dei docenti per eventuali nuove iniziative. Alla fine dell'anno scolastico, quindi nel consiglio di Giugno, riferisce sulle attività svolte e i risultati raggiunti. Attualmente il docente con questo incarico è la prof.ssa Arianna Fermani.

Entro il Febbraio 2014, il consiglio istituisce una commissione ristretta di docenti con un suo coordinatore che avrà il compito di preparare una sintesi delle positive valutazioni ottenute dal CENSIS e dall'ANVUR in una forma adeguata per utilizzarla nella presentazione del corso di laurea nella campagna per le nuove immatricolazioni da iniziare alla fine dell'anno accademico. Tale commissione avrà, altresì, il compito di recepire dai docenti gli aspetti e i risultati più rilevanti della loro attività di ricerca al fine di utilizzarli per una più adeguata presentazione del corso di laurea. Nel Giugno del 2014 tale commissione presenterà i risultati del proprio lavoro al consiglio della CU, che deciderà le modalità di utilizzazione nella campagna di immatricolazione.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo e azione intrapresa

Un problema persistente che è stato preso in considerazione è la percezione di **inutilità**, da parte degli studenti, rispetto al **questionario** per la valutazione della didattica. Per porvi rimedio si è convenuto di provvedere a dare evidenza pubblica, utilizzando i canali web istituzionali, non solo ai risultati degli stessi, ma anche al ruolo di stimolo che esso ha per i docenti e alle azioni intraprese a seguito delle indicazioni emerse dal questionario stesso. Ci si è proposto, inoltre, di prendere in considerazione una modifica dei quesiti contenuti nel questionario in modo da migliorarlo se necessario, previa verifica attraverso i rappresentanti degli studenti e nel contesto di una assemblea con gli studenti su come intendere la risposta negativa degli studenti e sull'esistenza di indicazioni per una revisione del questionario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tenendo conto del parere dei rappresentanti degli studenti il CdS non ha ritenuto opportuno richiedere una modifica del questionario tramite l'aggiunta di ulteriori quesiti, anche per non "appesantirlo". Dal confronto con i rappresentanti è emerso che non c'è negli studenti una adeguata consapevolezza del ruolo positivo che può avere il questionario ai fini del miglioramento della qualità della didattica. Sono stati quindi invitati i docenti ad informare gli studenti in merito alla "ricaduta" concreta sulla qualità della didattica degli esiti delle valutazioni, sia all'inizio che alla fine di ciascun corso. La consueta assemblea con gli studenti di solito organizzata all'inizio dell'anno accademico non si è ancora svolta, a causa del sovrapporsi degli impegni, specialmente quelli legati alla revisione degli ordinamenti didattici. Si prevede però di tenere questa assemblea all'inizio del secondo semestre. Nel corso di essa verranno raccolti ulteriori pareri degli studenti sull'utilità del questionario e sarà ulteriormente ribadito il suo valore.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

L'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione trasmette tempestivamente i dati completi inerenti alla valutazione della didattica da parte degli studenti (*ex Lex 370/99*).

I dati trasmessi vengono opportunamente valutati nell'ambito del Rapporto di Riesame e, quindi, negli organi istituzionali competenti: Consiglio di Corso di Studi; Consiglio di Dipartimento. Il CdS prevede che venga data diffusione agli studenti tramite i canali web istituzionali delle principali risultanze del documento e degli interventi correttivi programmati.

● *dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi – sulle attività didattiche:*

– Analisi delle schede di valutazione somministrate ai sensi della L.370/99 dal Nucleo di Valutazione agli studenti.

Nel Consiglio del 17/10/2013 sono stati approfonditamente e analiticamente esposti e valutati gli esiti dei questionari di valutazione della didattica relativi agli a.a. 2011/12 e 2012/13: le valutazioni degli studenti sul CdS sono più che soddisfacenti. Si è deliberato di confermare le azioni di consolidamento degli ottimi risultati raggiunti. Solo permane, seppur con una valutazione meno negativa rispetto agli altri anni, la criticità rispetto alla percezione dell'*utilità del questionario ai fini del miglioramento della didattica*, nonostante gli studenti siano stati informati, durante la presentazione del Corso, dei risultati e dell'utilità del questionario.

– E' prevista la possibilità di inoltrare reclami da parte degli studenti – nessun reclamo è stato avanzato: si valuta il dato come positivo, segno del buon andamento del corso di studi

● *altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da*

docenti o da interlocutori esterni

Durante i Consigli del CdS si è sempre segnalata in occasione della programmazione didattica l'esigenza di monitorare e coordinare gli insegnamenti in modo da (i) **evitare sovrapposizioni di orario**, (ii) garantire la **coerenza tra carico didattico e attribuzione dei CFU**, (iii) **distribuire** adeguatamente i **contenuti didattici** nei vari insegnamenti. Anche grazie al lavoro della Commissione Didattica, il CdS ha sempre garantito il soddisfacimento di questi obiettivi.

● **dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

– disponibilità di calendari, orari ecc.

Nella pagina web del CdL vengono pubblicati i calendari delle lezioni, del ricevimento, e degli esami. Le variazioni di calendario sono debitamente comunicate dai docenti con congruo anticipo e pubblicizzate nell'apposita sezione della pagina web.

Le variazioni dell'orario delle lezioni, che negli a.a. 2011/12 e 2012/13 si attestano intorno ad una media del 6%, si mantengono in una percentuale che può essere considerata "fisiologica" in dipendenza del fatto che le date delle lezioni sono fissate in anticipo rispetto agli impegni istituzionali e di ricerca cui i docenti hanno l'onere di partecipare. Le lezioni rinviate e non comunicate nel rispetto dei termini (per lo più a causa di motivi di salute) sono al di sotto dell'1%.

Le variazioni delle date d'esame degli a.a. 2010/11 e 2011/12 si attestano intorno al 6 %. Una certa percentuale può essere considerata "fisiologica" non solo per i casi di malattia, ma per il fatto che le date degli appelli sono fissate con più di un anno di anticipo ed è difficile prevedere eventuali date di convegni e/o impegni istituzionali cui i docenti sono invitati.

Il Presidente del CdS ha sempre svolto un'azione di sensibilizzazione dei docenti a variare l'orario delle lezioni e degli appelli solo in caso di estrema necessità e nel rispetto dei termini.

Dalle risposte al **questionario relativo alla valutazione della didattica per l'A.A. 2012/2013** sono emersi risultati che si attestano in una fascia di punteggio positiva – con un **range da 7,27 a 9,35**. Ciò evidenzia una complessiva soddisfazione e un buon gradimento del corso di laurea da parte degli studenti. Un apprezzamento altamente positivo viene espresso dagli studenti nei confronti dell'interesse suscitato dall'attività didattica, riguardo alla chiarezza delle modalità di esame indicate e, inoltre, rispetto all'organizzazione complessiva del corso.

Per quanto riguarda la valutazione della propria esperienza da parte dei **laureati**, si rileva che – integrando in un unico riepilogo i dati provenienti dal Questionario VELA (periodo 01/1/2012 – 10/09/2012) e quelli raccolti da AlmaLaurea (periodo 11/09/2012 – 31/12/2012), cui è stata affidata la gestione dei relativi questionari dal 11/09/2012 – vengono espressi **giudizi altamente positivi** in merito alla qualità della didattica erogata, alla disponibilità del personale docente e all'alto livello di interazione docente – studente durante le lezioni frontali. Il 100% dei laureandi si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di studi.

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Non si segnalano particolari criticità, tuttavia è opportuno evidenziare due **obiettivi di consolidamento**.

Obiettivo 1: consolidare la buona organizzazione del CdS

Azione da intraprendere: confermare la consuetudine di coordinare le attività didattiche attraverso: un confronto tra gli orari per evitare per quanto possibile le sovrapposizioni, e tra i contenuti dei diversi corsi al fine di offrire una adeguata preparazione complessiva agli studenti, una verifica del carico didattico omogeneo per ciascun insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: percentuale di soddisfazione degli studenti; assenza di segnalazioni negative in merito all'organizzazione della didattica.

Obiettivo 2: consolidare l'ottimo livello di preparazione degli studenti

Azione da intraprendere: confermare la disponibilità dei docenti all'accompagnamento nel processo di apprendimento di conoscenze e competenze, attraverso **azioni di interazione durante le lezioni**, ma anche attraverso gli appuntamenti di ricevimento degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: voti agli esami; voti medi di laurea.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

1^ Obiettivo: incentivare sinergie, azioni condivise, integrate e coerenti con la visione dell'Ateneo "l'umanesimo che innova".

Azioni intraprese

- a) Effettuare riunioni periodiche con i delegati dei Dipartimenti per la co-programmazione delle attività;
- b) incentivare la condivisione reciproca delle informazioni.

Indicatori

- _ allineamento delle informazioni presenti nei siti delle diverse strutture;
- _ numero delle azioni condivise e/o svolte in collaborazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- a) durante l'anno, anche in occasione del programma FlxO (Formazione, Innovazione per l'Occupazione) – promosso dal Ministero del Lavoro, attraverso Italia Lavoro – si sono svolte riunioni con i delegati del placement dei cinque dipartimenti al fine di pianificare un piano d'azione indirizzato ai laureati dell'Ateneo. Le attività poste in essere sono desumibili da quanto illustrato in merito al raggiungimento dell'obiettivo n. 3.
- b) il 1 settembre 2013, con il coordinamento dello CSIA e l'Ufficio Comunicazione, si è conclusa la fase di migrazione dei contenuti dai vecchi portali al nuovo sito istituzionale. In questo momento è stato effettuato un allineamento complessivo delle informazioni presenti nei siti delle strutture, con l'accordo di mantenere un contatto diretto tra tutti i soggetti "pubblicatori" in modo da garantire la perfetta corrispondenza delle informazioni anche in futuro. Il sito è disponibile al link: <http://www.unimc.it/it/ateneo> e <http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-per-la-didattica-lorientamento-e-i-servizi-agli-studenti/area-risorse-umane>. Dal sito del Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia è possibile accedere anche a quello del Corso di laurea: <http://studiumanistici.unimc.it/it>.

2^ Obiettivo: snellimento procedura stage

Azione intrapresa conclusione del processo di informatizzazione della procedura per gli stage

Indicatori: evidenza:

nuovo database collegato con il sistema ESSE3 dell'Ateneo che permette un controllo automatico dei dati degli studenti/laureati in possesso dell'Ateneo;
realizzazione del form web per la gestione degli stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per quanto riguarda il processo di informatizzazione stage, è stata conclusa la fase di progettazione e realizzazione di una nuova banca dati potenziata e integrata nel web, ed è stata ultimata la normalizzazione e la migrazione di tutti i dati dal vecchio data base. E' prevista prossimamente la messa on-line di un form che prevede l'inserimento dei dati e la compilazione automatica del progetto formativo da parte di tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo, in modo da facilitare la procedura.

3^ Obiettivo: rendere più efficaci e trasparenti gli stage post-lauream

Azioni intraprese

- a) utilizzare una modulistica per il progetto formativo più idonea
- b) implementare contatti precedenti all'attivazione di stage con l'azienda
- c) monitoraggio a campione in itinere

Indicatori

- _ monitoraggio degli esiti
- _ bilancio delle competenze in entrata e in uscita (a campione)
- _ eventuale inserimento lavorativo (questionari di customer satisfaction) satisfaction

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- a) Dal mese di dicembre 2012, all'interno del programma FlxO è stato aggiunto, alla modulistica relativa agli stage post lauream, un documento relativo alla messa in trasparenza delle competenze acquisite dai tirocinanti, firmato dai tutor aziendali e accademici e dal tirocinante. Sono stati contattati i laureati che avevano già iniziato il tirocinio e fatto delle riunioni ad hoc per spiegare come andava compilato. Dal mese di settembre 2013 la Regione, all'interno della nuova normativa per gli stage post lauream ha reso ufficiale tale documento che l'Ateneo sta utilizzando a regime. Il nuovo questionario di valutazione somministrato agli studenti a decorrere dal 1-1-2013 ha costituito lo strumento principe per addivenire alla valutazione ed al monitoraggio degli esiti dei tirocinî *post lauream*.
- b) L'ufficio ha contatti diretti con diverse aziende del territorio, Camere di Commercio e CNA, al fine di sviluppare reti di collaborazioni per attività di *placement*, compreso l'attivazione di stage.
- c) Il monitoraggio dei tirocini in itinere è un'attività scelta dall'Ateneo all'interno del programma FlxO come standard di qualità. A tutt'oggi, attraverso un "facilitatore" sono state effettuate interviste a tutti gli attori che intervengono nello stage (laureati, aziende e tutor accademici) al fine di raccogliere impressioni e proposte. È stato programmato per i primi di novembre un "focus group" al quale, oltre i facilitatori, parteciperanno anche rappresentanze di tutti gli attori della procedura stage per programmare un'attività di monitoraggio sperimentale.

4^ Obiettivo: rendere permanente l'azione di formazione ai laureandi/laureati che si affacciano al mondo del lavoro

Azioni intraprese

- a) organizzazione di seminari durante l'anno sui temi come: le professioni legate alle lauree dell'Ateneo, come si redige un c.v., come si affronta un colloquio di lavoro, qual è la normativa sul lavoro, quali sono i programmi nazionali e internazionali;
- b) career day (in collaborazione con Unicam, con sezione internazionale
- c) rafforzare i rapporti con i Dipartimenti

Indicatori

- _ per i laureati sono previsti questionari di valutazione somministrati al termine del percorso personalizzato proposto; nell'ambito del "Career day" esistono questionari di valutazione sia riguardanti tutta la manifestazione (aziende e studenti/laureati) sia riferiti ai singoli workshop (studenti/laureati)
- _ quantità frequenze ai corsi
- _ customer satisfaction

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Durante l'anno, sono stati organizzati i seguenti seminari:

- 1) 13 maggio – Come scrivere il cv – psicologa del lavoro
- 2) 13 maggio – Simulazioni per affrontare il colloquio di lavoro – psicologa del lavoro
- 3) 15 maggio – Ricerca attiva del lavoro attraverso i social network – psicologa del lavoro
- 4) 28 maggio – Starting on line: parte dal web la tua idea di impresa – Confesercenti Macerata
- 5) 4 giugno – Il centro per l'impiego: servizi, strumenti e opportunità per il lavoro – CIOF di Macerata
- 6) 5 giugno – L'ingresso nel mercato del lavoro: Tipologie contrattuali con particolare riferimento all'apprendistato – docente Università Macerata
- 7) 5 giugno – Il lavoro femminile e la tutela della genitorialità – docente Università Macerata

Entro il mese di dicembre sono previsti in ogni Dipartimento dell'Ateneo, a cura dei delegati placement, dei seminari di orientamento alle professioni legate alle lauree umanistiche dell'Ateneo.

- a) **Nei giorni 23 e 24 ottobre** si terrà il **"career day"** organizzato, da questo Ateneo in collaborazione con l'Università di Camerino. Tale manifestazione è rivolta a studenti degli ultimi anni, laureandi e laureati che avranno l'opportunità di dialogare personalmente con i manager e i responsabili delle risorse umane presso gli stand di circa n. 30 aziende.

Sono previsti due seminari in plenaria dal titolo:

- 1) Presentazione del progetto Leonardo
- 2) Come favorire l'occupazione giovanile? Proposte e interventi in materia di alto apprendistato e tirocini.

Il programma prevede inoltre i seguenti workshop:

- 1) Costruire il tuo futuro attraverso la Rete: Web Reputation, Personale Branding ed altri suggerimenti
- 2) Autoimprenditorialità e Prestito d'onore
- 3) Come prepararsi al colloquio di lavoro e parlare di sé con il cv
- 4) Il ruolo delle soft skills nel mondo del lavoro

E' prevista la partecipazione della Provincia di Macerata che effettuerà anche dei workshop internazionali, con il contributo di consulenti e referenti della rete EURES italiani ed europei (Germania, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Svezia) ed esperti di mobilità professionale in Europa (per es. Camera di Commercio Belgo-italiana).

- b) Durante l'anno si sono svolte varie **riunioni con i delegati del placement** di ogni Dipartimento per programmare le attività di placement sia a livello centralizzato sia dislocato nei Dipartimenti.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati

I dati a disposizione raccolti da AlmaLaurea, sempre disponibili e aggiornati al seguente link: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>, indicano che nella maggior parte dei casi chi lavora, ad un anno dalla laurea, è anche iscritto al Corso di Studio specialistico oppure ad un corso di formazione. L'ingresso di tali laureati nel mondo del lavoro può essere quindi interpretato come una scelta che va a sostenere economicamente il proseguimento degli studi, piuttosto che esserne lo sbocco. Questo spiega forse la percezione che il lavoro svolto richiede in modo molto ridotto le competenze fornite dal Corso di Studio.

Stage curriculari

Il Report sullo svolgimento delle attività di stage degli studenti di Laurea triennale L5- Filosofia per l'a.a. 2012-2013 si è basato sui dati desunti da una rilevazione delle opinioni degli enti che hanno ospitato i nostri stagisti. Lo studio è stato effettuato attraverso la somministrazione di un semplice questionario, in cui si chiedeva di sottolineare, relativamente alla preparazione degli studenti, i punti di forza e quelli di debolezza. Nelle risposte è stata riscontrata una certa omogeneità.

Riguardo gli aspetti positivi: positiva è la valutazione in generale sull'esperienza di stage come forma di proficua collaborazione tra università ed istituzioni del territorio, i responsabili degli enti hanno inoltre riscontrato, nella maggior parte dei casi, una forte motivazione dei ragazzi verso il progetto formativo da svolgere; si rileva che in tutti i casi da parte delle aziende si esprime un alto apprezzamento per l'iniziativa, considerata utile al fine di far incontrare gli studenti con realtà pratiche di applicazione dei loro studi.

Insufficiente è stata ritenuta la durata del tirocinio (150 ore), inadatta ad inserire lo studente nelle dinamiche lavorative della struttura ospitante.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage extracurricolari

L'Ateneo ha introdotto un'indagine riguardanti gli stage extracurricolari solo da gennaio 2013; essendo un'attività non obbligatoria, non sono state rilevate esperienze di tale tipologia.

Attività di Ateneo per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro

Quanto alle attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse fanno capo a una struttura centrale che si occupa di promuoverle e organizzarle a favore di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. In particolare queste attività sono:

- _ Front office: vengono fornite informazioni sugli stage presso aziende, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici (fino al III trimestre del 2013 il servizio è stato contattato direttamente allo sportello, per telefono e per email da 2.865 laureandi/laureati).
- _ A partire dal giugno 2011 l'Ateneo ha aderito al consorzio ALMA LAUREA. I primi dati sull'indagine occupazionale e sui questionari compilati dagli studenti prima di laurearsi sono disponibili a decorrere da marzo 2013.
- _ Banca dati QUIJOB, raccolta on line di curriculum vitae dei laureati dell'Ateneo, è stata sostituita definitivamente quest'anno dalla banca dati AlmaLaurea, dove confluiscono i CV degli studenti e dei laureati fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo.
- _ Progetto FIXO (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo quello di migliorare le attività di placement.
- _ Newsletter ai laureati, a cui il laureato può liberamente iscriversi.
- _ Sito web, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro.
- _ Career day (assieme all'Università di Camerino): hanno partecipato circa 1.000 studenti e laureati, 50 ditte e 9 enti. Nell'ambito dell'iniziativa vengono offerti seminari mirati.
- _ Servizio di "preselezione" e di formazione commissionati da Aziende.
- _ Orientamento al lavoro per laureati disabili, che gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Agenzia Lavoro Disabili" di Civitanova Marche.
- _ Consulenza orientativa specializzata, avente lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro.
- _ È stato inoltre effettuato un Questionario sulla valutazione degli stage post-lauream.

PUNTI DI FORZA

Si rileva una diffusa soddisfazione in merito alle attività di stage attivate nell'ambito del CdS. L'acquisizione del titolo di laurea viene percepito come elemento importante nell'ingresso del mondo del lavoro. Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro appaiono numerose e adeguate, capaci di coprire le diverse richieste dei laureati in termini di offerte, orientamento e formazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Occorre perseguire una maggiore integrazione e sinergia delle attività svolte a livello centrale con le urgenze segnalate dai singoli corsi di studio, monitorare maggiormente l'effettuazione e l'esito degli stage e garantire una maggiore formazione ai laureandi/laureati sulle tematiche che riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro. Va tenuto presente ovviamente che molti laureati proseguono gli studi per poi conseguire la laurea magistrale in Scienze filosofiche e, quindi, il problema dell'ingresso nel mondo del lavoro si pone in una fase successiva. Tuttavia, anche per questi casi è opportuno iniziare a porre in essere strategie mirate già nel corso di laurea triennale e per questo motivo le azioni possibili di cui al punto successivo sono da condurre in maniera coordinata con analoghe azioni del corso di laurea magistrale.

1^ Obiettivo: Necessità di stabilire maggiori sinergie con il mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: stabilire maggiori relazioni con il mondo dell'impresa; migliorare la comprensione delle esigenze del mondo dell'impresa, in termini di conoscenze e competenze; far conoscere al mondo dell'impresa le potenzialità del laureato in Filosofia; organizzare incontri anche seminariali tra CdS e imprenditori; consolidamento delle relazioni già in corso tra CdS e imprese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nella primo consiglio del 2014 il CdS provvederà a incaricare un docente di monitorare le relazioni già in corso con le imprese del territorio, di avviare nuovi contatti e di organizzare periodicamente incontri seminariali. Questo docente sarà incaricato di organizzare un primo incontro entro la fine del secondo semestre, per il quale il consiglio valuterà l'opportunità di reperire tramite il dipartimento adeguate risorse finanziarie. Il docente incaricato dovrà relazionare in consiglio di CU alla fine dell'anno accademico sull'attività svolta. Il consiglio valuterà l'attività svolta ed eventualmente potrà proporre nuove iniziative.

2^ Obiettivo: necessità di prevedere maggiori opportunità di finalizzazione degli studi all'ingresso nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: rendere il CdS maggiormente in grado di far fronte alle esigenze di innovazione del mondo del lavoro, in particolare nel settore imprenditoriale sia attraverso la revisione dell'ordinamento didattico sia tramite un maggiore ricorso agli stage, l'offerta di seminari e laboratori volti a sviluppare soft skills e applicazioni pratiche degli studi teorici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il docente incaricato di curare l'attività di stage, attualmente la prof.ssa Bianchi, verifica periodicamente il numero di stage attivati e i loro esiti e riferisce al riguardo alla fine del secondo semestre e quindi nel consiglio di CU di Giugno. Il consiglio può in tale occasione suggerire eventuali iniziative volte a migliorare la quantità e la qualità degli stage.

La commissione didattica, presieduta dal presidente della CU, prepara le modifiche all'ordinamento didattico entro la prima metà di Dicembre 2013 per poi sottoporle all'approvazione del Consiglio Unificato e quindi del Consiglio di Dipartimento nel Dicembre 2013, così da garantire la presentazione del nuovo Ordinamento didattico entro i termini di legge previsti.

Si prevede che nel nuovo ordinamento ci saranno maggiori spazi per seminari e laboratori volti a formare soft skills e competenze utili nel mondo del lavoro. Nella programmazione didattica per l'anno successivo che verrà discussa nel consiglio di CU di Giugno il CdS potrà quindi mettere a punto opportune attività formative da varare nell'A.A. 2014-15.